

Di Carlo: «Noi campioni d'inverno? Pensiamo alla partita con la Feralpi»»

Festa all'inaugurazione dello store Vicenza al Menti. Bedin: «Un luogo fisico che ci avvicina ai tifosi»»

Appuntamento alle 17.30 in via Schio per l'inaugurazione del nuovo store del Vicenza. La location di ieri è stata quella più conosciuta, quella dello stadio Menti ed è stata l'occasione per un altro bagno di folla per la società guidata da Renzo Rosso.

C'è il direttore generale Paolo Bedin, c'è Domenico Di Carlo, c'è il sindaco Francesco Rucco, che partecipa al taglio del nastro. E c'è anche il direttore sportivo Giuseppe Magalini, che poi un'ora più tardi assieme a Di Carlo presenzierà a un appuntamento a Mantova.

«La cosa bella è in questo periodo davvero straordinario – spiega l'allenatore biancorosso – è che questa iniziativa ci avvicina ulteriormente alla nostra gente. E non è tutto perché fa capire il progetto che la società sta portando avanti, il brand biancorosso si avvicina sempre più al cuore pulsante della tifoseria».

È di buon umore, Di Carlo, che pensa alla Feralpisalò e che allontana l'argomento mercato ai tifosi che, incuriositi, gli domandano di questo o quel giocatore.

C'è anche Nicola Bizzotto, il capitano, che stringe mani e che stappa la bottiglia dopo l'allenatore. Di Carlo poi guar-



da l'albero colorato accanto alla porta d'ingresso e scherza: «La letterina per Babbo Natale? Due maglie per i miei nipotini – sorride – che adesso vado a prendere e che porterò a casa. Il titolo di campione d'inverno adesso non penso, penso soltanto alla Feralpisalò, una squadra che da anni è costruita per vincere e servirà una partita di grande spessore agonistico e tecnico per

portare a casa i tre punti».

Il sindaco Francesco Rucco taglia il nastro, brinda e poi si defila, preso da mille impegni.

Ma lui, primo cittadino con il biancorosso nel cuore, non si è lasciato scappare l'appuntamento: «Complimenti alla società – sorride – ci voleva questo store al Menti, che restituisce un pezzo di storia e un luogo fisico dove avvicini-

narsi ai nostri colori. Tutto va nella direzione giusta».

Il direttore generale Paolo Bedin si sofferma con i tifosi e fra una stretta di mano e l'altra, mette il punto esclamativo al pomeriggio.

«È un momento simbolico che il tifoso aspettava da tempo – chiosa – previsto nel nostro progetto e siamo contenti di averlo fatto prima di Natale, in pieno clima festività. Lo facciamo dentro lo stadio Menti, dove c'era il vecchio negozio del Vicenza Calcio e lo abbiamo riempito di una cinquantina di prodotti ufficiali creando un luogo fisico dove poter trovare qualcosa. Un regalo in vista delle feste? Le cose stanno andando bene, la squadra sta seguendo il suo allenatore, stiamo uniti in un percorso lungo e difficile che ci aspetta da qui fino a maggio».

Le luci lentamente si spengono e la sera avanza. Il pensiero corre alle ultime due partite del girone d'andata, che regaleranno la possibilità di diventare campione d'inverno. Un titolo che è soltanto simbolico e che potrebbe rappresentare un punto di partenza per un futuro a cinque stelle.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Dopo 17 giornate il Vicenza è capolista con 39 punti, 4 in più del Carpi. Seguono il Padova a 33 e la coppia Reggio Audace e Südtirol a 32

● I biancorossi affrontano domani la FeralpiSalò, sesta a 29 punti, mentre il Carpi ha una gara più «alla portata» in casa della Vis Pesaro. Il Padova ospita l'Immoese. Per Reggiana e Südtirol trasferite a Verona (Virtus) e Ravenna